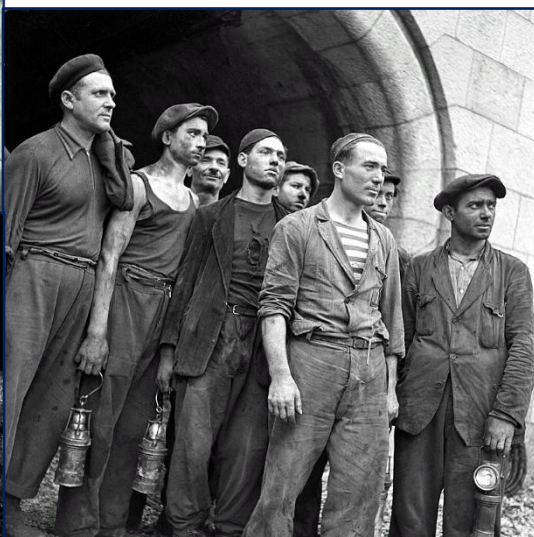
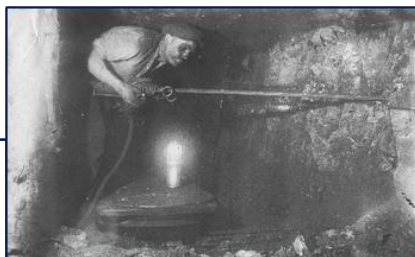
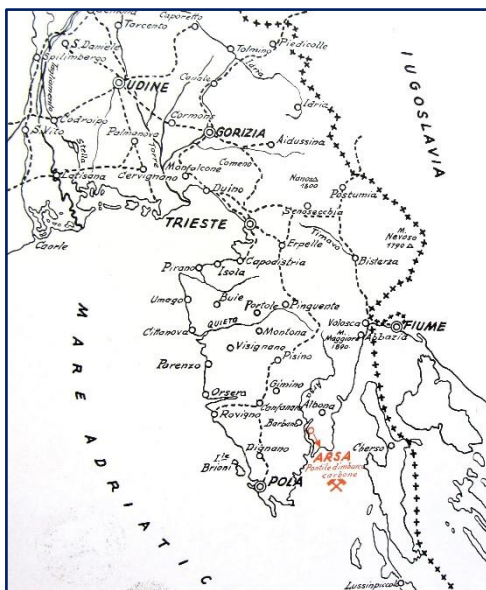




Università della Terza Età "Danilo Dobrina" Trieste APS



Giovedì 5 marzo
ore 15.30, Aula A

Arsia, 28 febbraio 1940

La più grave tragedia mineraria della storia d'Italia

Ne parleranno

Livio Dorigo

Rinaldo Racovaz

Introduce

Bruno Pizzamei

Alle 4:45 del mattino del 28 febbraio 1940, nella miniera di Arsia una violenta esplosione squarciò i livelli profondi del giacimento, dal 15° al 18° livello. In pochi istanti, un'onda di fuoco, aria compressa e gas letali percorse le gallerie, travolgendo i minatori che stavano terminando il turno di notte.

L'esplosione fu il risultato di una miscela micidiale: polvere di carbone, ventilazione insufficiente, ritmi di lavoro forzati e scarsa manutenzione

Morirono 185 lavoratori, e circa 150 rimasero intossicati. È la più grave catastrofe mineraria mai avvenuta in Italia.